

Dal Consiglio dei Ministri uno stanziamento viene disposto per l'università. La fondazione per il merito, partecipata da Mef e Miur e destinata a gestire l'omonimo fondo previsto dalla riforma Gelmini sugli atenei, potrà contare su un milione annuo dal 2011 in poi. Al tempo stesso il "contenitore" creato dalla legge 240 del 2010 per finanziare le borse di studio e i prestiti agevolati per gli studenti viene dotato di nove milioni di euro. Cui si aggiungeranno i fondi che arriveranno con gli strumenti previsti dalla riforma dell'università. Tra cui trasferimenti statali, versamenti di enti, privati e società e rimborso dei prestiti forniti agli studenti meritevoli in base ai criteri che saranno individuati dalla Fondazione.

(Fonte: Il Sole 24 Ore 12-05-2011)